



# Comune di Ono San Pietro



UNIONE dei COMUNI  
della MEDIA VALLE  
CAMONICA  
"Civiltà delle Pietre"

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 17/07/2025

**OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2026/2028.**

---

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di luglio alle ore diciassette e minuti quarantacinque in seguito a convocazione disposta dal Presidente, presso la SALA GIUNTA DEL COMUNE DI ONO SAN PIETRO, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORMENTELLI FIORENZO - Sindaco	Sì
2. VAIRA MARIA LISA - Vice Sindaco	Sì
3. BROGGI ELENA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario comunale, DOTT. BARALDI JACOPO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
  - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - la programmazione dei lavori pubblici,
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
  - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Decreto del 18/05/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 9/06/2018 (ulteriori semplificazioni per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti);

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 depositato agli atti;

RITENUTO necessario procedere all'adozione dello Schema del DUP 2026/2028, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011;
- Il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI, in ordine alla competenza dell'organo deliberante, l'art. 48 del D.lgs. nr. 267/2000;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi dai relativi Responsabili del Servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49.1 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi espressi secondo le norme di legge;

#### **DELIBERA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, lo Schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028, depositato agli atti;
2. DI SOTTOPORRE la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
3. DI PRESENTARE lo Schema del DUP al Consiglio, per la conseguente deliberazione;
4. DI PUBBLICARE il DUP 2026/2028 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
FORMENTELLI FIORENZO

Il Segretario Comunale  
Dott. Jacopo Baraldi

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate